



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 627/16/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 3143/2016 RELATIVA ALLE DELIBERE N. 746/13/CONS, N. 747/13/CONS E N. 155/14/CONS CONCERNENTI LE CONDIZIONI ECONOMICHE E TECNICHE DELLE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER L'ANNO 2013 RELATIVE AI SERVIZI BITSTREAM SU RETE IN RAME E AI SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO ALL'INGROSSO ALLE RETI E SOTTORETI METALLICHE E AI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE.

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 14 dicembre 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 456/11/CONS;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*” (direttiva accesso), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*” (direttiva autorizzazioni), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*” (direttiva quadro), come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*” (direttiva servizio universale), come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTO il decreto legislativo, 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS, del 5 maggio 2004, recante “*Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche*”, come modificata dalla delibera n. 731/06/CONS;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, del 16 dicembre 2009, recante “*Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)*”, così come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 260/10/CONS;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, dell’11 novembre 2010, recante “*Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell’art. 73 della delibera n. 731/09/CONS*”, così come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 643/12/CONS;

VISTA la delibera n. 746/13/CONS, del 19 dicembre 2013, recante “*Approvazione delle condizioni economiche e tecniche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi bitstream su rete in rame (mercato 5)*”;

VISTA la delibera n. 747/13/CONS, del 19 dicembre 2013, recante “*Modifiche alla delibera n. 476/12/CONS e approvazione delle condizioni economiche e tecniche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato n. 4)*”;

VISTA la delibera n. 155/14/CONS, del 9 aprile 2014, recante “*Condizioni attuative degli obblighi di co-locazione e accesso al cabinet di cui alla delibera n. 747/13/CONS*”;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 3143/2016 che ha accolto, in parziale riforma delle sentenze del TAR Lazio, sez. I, nn. 2769, 2772, 2775 e 3916 del 2015, appellate dalle società Fastweb S.p.a., Telecom Italia S.p.a. e BT Italia S.p.A., ed ha annullato *in parte qua* le delibere n. 746/13/CONS, n. 747/13/CONS e n. 155/14/CONS,



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

con “l’obbligo di AGCom di riconsiderare motivatamente le parti dei provvedimenti interessate, tenendo conto dei profili critici rispettivamente indicati”;

RITENUTO di dover prestare esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato nei termini indicati da quest’ultimo;

RITENUTO necessario, ai sensi dell’art. 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche (di seguito denominato *Codice*), consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito Autorità o Agcom) relativi al tema in esame;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro relatore ai sensi dell’articolo 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

(Avvio della consultazione pubblica)

1. È avviata la consultazione pubblica sullo schema di provvedimento di esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3143/2016 sulle delibere n. 746/13/CONS, n. 747/13/CONS e n. 155/14/CONS concernenti le condizioni economiche e tecniche delle offerte di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relative ai servizi *bitstream* su rete in rame e ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sotto-reti metalliche e ai servizi di co-locazione.

2. Le modalità di consultazione ed il testo sottoposto a consultazione sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. Il procedimento in oggetto si conclude entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell’Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell’Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall’Autorità con determinazione motivata.

4. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate all’Autorità entro il termine tassativo di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell’Autorità.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso

Roma, 14 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Francesco Posteraro

Per conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi